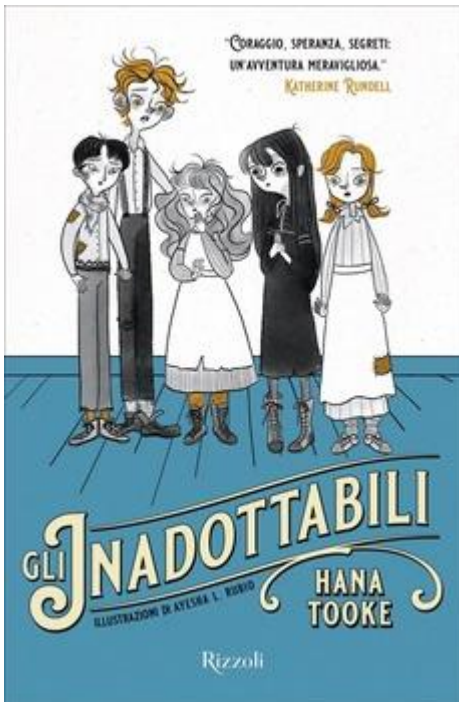


**Alcune recensioni di libri usciti di recente per la scuola secondaria di primo grado. Le recensioni nascono dal confronto di due amiche libraie, Chiara di Libreria Linea d'Ombra ed Elena di Isola Libri. I nostri consigli di lettura completi li trovate sui nostri rispettivi siti. Buone letture!**



**Gli Inadottabili, Hana Tooke, Rizzoli, 17,00€ da 12 anni**

***Orfanotrofio del Piccolo Tulipano***

***Amsterdam 1880***

*Regole per l'abbandono dei neonati:*

*Regola numero 1:*

*Il neonato deve essere avvolto in un lenzuolino di cotone*

*Regola numero 2:*

*Il neonato deve essere sistemato in un cesto di vimini*

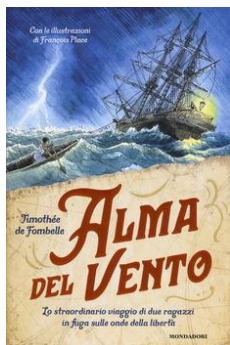
*Regola numero 3:*

*Il neonato deve essere lasciato sul gradino più alto*

Cinque bambini vengono lasciati davanti all'orfanotrofio del Piccolo Tulipano, violando le regole scritte sulla porta. per dodici lunghi anni i bambini, malvisti dalla terribile direttrice, vivranno in condizioni molto difficili senza trovare dei genitori adottivi.

Finchè un giorno la direttrice, accaparrandosi i soldi dell'adozione, decide di affidare i bambini a un mercante che, presentandosi come padre adottivo, in realtà ha bisogno di lavoranti sulla sua nave. I bambini riusciranno a scappare e, dimostrando ognuno un grande coraggio e inventiva, riusciranno da soli a crearsi una nuova vita. Giunti ad un vecchio Mulino, appartenuto forse al padre burattinaio di una di loro, Milou, si costruiranno un "finto padre adottivo" per ingannare i vicini, ridando vita al teatro delle marionette e resistendo tenacemente al tentativo della direttrice e del mercante di riportarli a lavorare sulla nave. La ricerca delle proprie origini, importantissima per Milou, la protagonista della nostra storia, diventerà secondaria di fronte a questa nuova vita tra amici fatta di comprensione, condivisione e soprattutto di accettazione per come si è. Il romanzo tocca elementi gotici in linea con i classici inglesi di fine '800 e anche il tema dell'adozione va contestualizzato in quel periodo storico. Direttrici di orfanotrofi avide e cattivissime, personaggi loschi e misteriosi, messaggi da decifrare e colpi di scena fanno di questo racconto una storia che terrà i ragazzi con il fiato sospeso. Tra le righe si capirà che la "famiglia" in cui si sceglie di vivere non è necessariamente quella consanguinea.

**Alma del vento, Timothee de Fombelle, Mondadori, € 18,00, da 12 anni**



*“Per attraversare la notte, però, bisogna prima che tu ti ricordi com’era prima: Durante la siccità non si mangia ciò che brucia al sole nei campi. ma il grano spuntato quando tutto andava bene e la terra era inondata d’acqua. Quel grano è stato conservato come un bene prezioso. Ricorda i tempi felici. La tua memoria è il tuo granaio. E ti terrà in vita.”*

L'ultima famiglia della popolazione degli Oko vive in Africa, in una valle protetta dal resto del mondo da un passaggio segreto che è accessibile per poche ore solo nel periodo delle piogge. Ma un giorno il piccolo Lam decide di scappare per vedere il mondo di laggiù cavalcando Bruma, l'animale più bello che abbia mai visto e che viene dal mondo di fuori, un cavallo bianco. Alma, la sorella maggiore deciderà di andare a cercarlo e stessa cosa, a sua insaputa, farà anche suo padre. In realtà il mondo di fuori, che i due ragazzini avevano solo immaginato, è molto pericoloso e crudele. Il romanzo è ambientato alla fine del settecento, e il popolo africano è soggetto alle peggiori razzie di uomini da parte delle potenze europee per il traffico degli schiavi. L'avventura si snoda seguendo le storie di diversi ragazzi: Lam e Alma, Joseh Mars, un ladruncolo imbarcatosi su una nave schiavista francese in combutta con i pirati, Amelie, figlia del proprietario della nave, Siri, principessa africana rapita...in un turbinare di colpi di scena e avventure. Un romanzo capace di un'indagine storica puntuale che sa essere anche molto poetico, il primo di una trilogia che sicuramente, come molti romanzi di De Fombelle, è destinata a diventare una lettura imprescindibile per i ragazzi. Questa prima avventura si conclude lasciandoci la voglia di continuare, e si chiuderà il libro in trepidante attesa del seguito: speriamo che venga pubblicato presto!



**Un'estate al rifugio, Sofia Gallo, Salani, 13,90€, da 12 anni**

*Il sole sorgeva e intorno a noi tutto si accendeva di una luce che rivestiva di allegria il paesaggio, diffondendosi prima sulle guglie, poi sul ghiacciaio e sui nevai, fino a lambire noi due seduti abbracciati sulla roccia. “Che meraviglia...” sussurrò mio padre, e si sdraiò più comodo sul sasso piatto e io di fianco a lui. Così ci addormentammo, al sorgere di una giornata di sole splendente che lavò ogni apprensione e desiderio di fuggire a valle. Al risveglio avevo deciso. La mia vacanza era lì.*

Un romanzo in cui gli scenari delle montagne della Val D'Aosta fanno da sfondo all'estate di Giorgio, un ragazzo di 13 anni, che aiuterà il padre nella gestione di un rifugio vicino a La Thuile. Una decisione presa dalla famiglia che affronta dei cambiamenti importanti. Il padre lascia il lavoro in banca per seguire la sua passione per la montagna e la madre si trasferirà in una scuola in Francia. Se all'inizio Giorgio subirà con rabbia questa decisione, in un secondo tempo la vita al rifugio tra nuovi amici, avventure e un nuovo amore, saranno l'occasione per mettersi alla prova e, inevitabilmente, crescere.

L'autrice, che ama smodatamente camminare in montagna, riesce a trasmetterci la bellezza di questa esperienza a contatto della natura a quota 2500 metri.

**Mike, Andrew Norris, Uovonero, €15,00, da 12 anni**



*Floyd lanciò un'occhiata a Mike, che in piedi accanto alla finestra stava guardando qualcosa in giardino, senza mostrare il minimo interesse al contenuto della conversazione che si stava svolgendo alle sue spalle. E lei pensa che sia una parte di me che vuole fare qualcosa di pericoloso? "Sì" "Qualcosa di così pericoloso che devo fingere che sia un'idea sua e non mia?" "Sì" "E cos'è? Cos'è quest'idea così pericolosa?" Il dottor Pinner fece un piccolo gesto con le mani. "E' quello che stiamo cercando di scoprire, no?"*

Floyd è un ragazzo inglese di 15 anni, considerato una promessa del tennis. Fin da piccolo è stato allenato dal padre al gioco agonistico e tutta la sua vita e la vita della sua famiglia ruota attorno al tennis. Fino al giorno in cui compare Mike, uno strano personaggio che sembra fare di tutto per ostacolare la sua carriera sportiva. Mike è visibile solo a Floyd e questo mette in allarme gli adulti, che si rivolgeranno ad uno psicologo. Floyd imparerà con il terapeuta ad ascoltare Mike e soprattutto a capire che Mike è un amico, anche se immaginario, qualcuno che lo sta aiutando a dar voce a quella parte di sé che racchiude i suoi più reconditi segreti e desideri. Il percorso di Floyd sarà quello di trovare la propria strada al di là delle aspirazioni e dei

condizionamenti della sua famiglia. Percorso che richiede coraggio, e non sempre è facile e indolore. Un bel romanzo di formazione che sembra indicare l'importanza per tutti di ascoltarsi nel profondo, per trovare ognuno la propria strada nella vita. Ma sono spesso coincidenze e fatti imprevisti a farci scegliere nuovi percorsi...e così sarà anche per Floyd quando incontrerà Charity.



**Black Bird, Anne Blankman, Giunti, €14,00, da 12 anni**

*"La nonna di Valentina le aiutò a disfare le borse e riporre le loro cose nell'armadio, e anche se Oksana cercava di sorridere e dare le risposte appropriate, tutto ciò che continuava a pensare era solo una cosa: papà si era sbagliato sugli ebrei. Quindi, forse, significava che si era sbagliato anche su altro. Qualcosa si sciolse nel suo petto, come una fascia che si era allentata. Per la prima volta dall'esplosione, si sentì come se potesse respirare di nuovo. E anche se non capiva perché si sentiva in quel modo, ne era contenta.*

In questo bel romanzo storico si intrecciano le storie di tre protagoniste su due piani temporali diversi. 6 Aprile 1986, il reattore della centrale di Chernobyl esplose e Valentina e Oksana, due ragazzine di 11 anni, si svegliano sotto un denso cielo rosso. Ma nessuno comunica loro del pericolo e le ragazze vanno a scuola. Piano piano emerge la gravità della situazione e tutte e due dovranno fare i conti con la scomparsa dei loro papà che lavoravano nella centrale e la paura delle radiazioni. Verranno allontanate dalla zona pericolosa e, insieme per la prima volta senza adulti, raggiungeranno Rifka, la nonna ebrea di Valentina a Leningrado. Alle voci narranti delle ragazze si sovrappone quella di

Rifka, che, unica sopravvissuta, racconta la storia della sua famiglia perseguitata ferocemente dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale. Vecchi e nuovi razzismi e Oksana, è l'esempio di come una serie di pregiudizi antisemiti, assorbiti dalla sua famiglia, l'abbiamo condizionata fin da bambina. Ma tutto si ribalterà e Oksana, forte per la prima volta di un affetto vero da parte di Valentina e di sua nonna, saprà riscattarsi da un passato di condizionamenti, incomprensioni e violenza familiare. Un romanzo in cui la storia fa da contorno all'indagine e al percorso psicologico delle protagoniste, che dovranno superare eventi e difficoltà che sembrano insormontabili. Insieme, imparando a darsi fiducia e aiuto reciproco, riusciranno ad affrontarli e ad aprirsi ad una nuova vita.



**Un pinguino a Trieste, Chiara Carminati, Bompiani, 13,00€ , da 12 anni**

*“Il giorno prima di imbarcarmi ho avuto la tentazione di raccontare tutto a zio Franco, poi ci ho rinunciato. Forse non sarebbe riuscito a impedirmi di partire, ma il suo timore dei viaggi per mare sarebbe bastato a risvegliare il mio, che invece per il momento dormiva acquattato in fondo alla mia pancia. Allora gli ho scritto un biglietto, che ho appoggiato sopra il tavolo prima di uscire di casa:*

***Grazie per tutto quello che hai fatto per me. So che mi impedivi di partire per proteggermi, ma io sento che non posso più aspettare. Certe volte bisogna entrare nell’occhio del ciclone per uscirne vivi.”***

Dopo “Fuori fuoco, vincitore di tantissimi premi, anche questo romanzo di Chiara Carminati è ambientato nel nordest italiano. Dal Friuli a Trieste, dalla Prima guerra mondiale agli anni successivi alla conclusione della Seconda. In quegli anni Trieste è occupata dagli americani e dagli inglesi in attesa di capire se la città passerà all’Italia o alla Jugoslavia di Tito.

Nicolò vive dapprima con i nonni a Lussino per poi spostarsi a Trieste dallo zio Franco. Nicolò è orfano fin da piccolo della mamma e attende ancora, dopo cinque anni, il ritorno del padre, soldato italiano in Africa. Un giorno scopre che lo zio gli ha tenuto nascosta la notizia del siluramento e del naufragio della nave su cui era prigioniero il padre. La brutta notizia sembra far crollare la vita di Nicolò fino a quando scoprirà, da una vecchia foto pubblicata sul giornale, che ci sono stati dei superstiti e che suo papà è probabilmente sopravvissuto. Ma perchè non è tornato? Come fare a trovarlo? Nicolò, all’insaputa dello zio, s’imbarcherà come tuttofare sulla nave “Europa” alla volta del Sud Africa, il paese dove si perdono le tracce del padre. Un viaggio che rappresenta un momento di formazione importante per il ragazzo, il cui destino si intreccerà con una nuova amica speciale e un piccolo pinguino. Alcune foto dell’epoca fanno da cornice a questa bella storia che, giocando tra realtà storica e fiction, prende vita grazie alla scrittura limpida e poetica di Chiara Carminati.



**Inverno di guerra, Jan Terlouw, La nuova frontiera junior, €16,00, da 12 anni**

*La serata passò. Michiel provava un bisogno quasi irrefrenabile di confidarsi con qualcuno, suo padre, sua madre o lo zio Ben, ma resistette a quella pulsione. “Un buon partigiano è solo” aveva sentito dire una volta a suo padre. “Solo con la sua missione e con quello che sa.” Michiel sapeva bene che adesso era coinvolto in questioni da adulti.*

Olanda 1944, l’occupazione dei tedeschi si fa sempre più dura. Michiel ha 16 anni e una serie di avvenimenti lo porterà a schierarsi con la resistenza. Un vicino di casa gli affida una lettera da consegnare solo nel caso venga catturato dai tedeschi. L’impossibilità di recapitare la lettera porterà il ragazzo a farsi carico da solo dell’incombenza di curare un pilota inglese ferito e nascosto nel bosco. Michiel fa una scelta importante, e si troverà ad affrontare con coraggio le responsabilità e le conseguenze di questa scelta. E questo non è facile anche perchè qualcuno molto vicino a lui è una spia degli invasori. L’autore, che si ispira ai propri ricordi di gioventù, scrive un romanzo avvincente, in cui è impossibile non identificarsi nei pensieri ed

emozioni del protagonista.



**La più grande, Davide Morosinotto, Rizzoli, 17.00 €, da 12 anni**

“Yu aprì gli occhi. Guardò il bersaglio. Alzò le braccia nella mossa delle Ali d’Airone Appese al Cielo. E saltò. La pioggia la frustò mentre il suo corpo leggero di ragazza saliva sempre più in alto, ancora e ancora. Senti l’aria che si tagliava a metà per farla passare, le braccia che fendevano il vento come fossero diventate penne e piume. Il suo qi brillò, la giunca imperiale si faceva sempre più vicina.”

Ispirato alla storia vera di Ching Shih, che comandò la più grande flotta pirata di tutti i tempi, ecco un libro che non ha nulla da invidiare ai più grandi classici della pirateria, Shi Yu è la degna erede orientale del Corsaro Nero! Cuore saldo anche nelle scelte più difficili, piglio deciso e una caparbiazza senza pari ci accompagnano in un’impresa mozzafiato dentro un romanzo che è allo stesso tempo d’avventura e di formazione.



**L’ultimo dei Comanche, Bernard Nathalie, La nuova frontiera junior, 16.90 €, da 12 anni**

Figlio di un guerriero comanche e di una donna bianca rapita da piccola dagli indiani, Quanah si ritrova a vivere la contraddizione della sua nascita. Non accettato neanche dalla sua tribù lotterà per la conservazione della libertà e delle tradizioni dei nativi americani minacciati dai coloni, diventando un grande capo guerriero, l’ultimo.



**Skeleton tree, Laurence Iain, San Paolo, 18.00 €, da 13 anni**

Dopo il naufragio sulle coste dell’Alaska Chris e Frank, due ragazzi appena conosciuti, si trovano a dover sopravvivere, con l’inverno alle porte, in una terra selvaggia e disabitata, tra attacchi di orsi, ricerca di cibo, rabbie e incomprensioni reciproche. Un segreto di famiglia pian piano disvelato e la natura incontaminata fanno da contorno ad uno splendido romanzo di formazione